

COMUNE DI TEGLIO VENETO

Provincia di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Teglio Veneto, li 18 febbraio 2014

Il Sindaco
f.to Andrea TAMAI

RELAZIONE AGGIORNATA AL 01/04/2014

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1: POPOLAZIONE AL 31/12/2013: N. 2291 ABITANTI

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:

Andrea TAMAI

Assessori:

Maurizio VERSOLATO - Vicesindaco, assessore al bilancio ed alle attività economiche

Oscar CICUTO - Assessore ai lavori pubblici, urbanistica, viabilità e ambiente

Mara GEREMIA - Assessore alla sanità, servizi sociali, assistenza

Luca RIZZETTO - Assessore allo sport, associazionismo, protezione civile e sicurezza

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco-Presidente:

Andrea TAMAI

Consiglieri:

Oscar CICUTO

Luca DE LUCA

Alessio GEREMIA

Mara GEREMIA

Luca RIZZETTO

Maurizio VERSOLATO

Alessandro ZANON

Bibiana ZULIANI

Angelo INNOCENTE

Sandro MESTRINER

Maurizio NICODEMO

Ilik ZANON

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:==

Segretario: Mauro POESEL

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: N. 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): N. 9

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente NON è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (il punto è stato oggetto di rettifica in data 01/04/2014):

Il nostro Comune ha due aree fondamentali area tecnica e area amministrativa.

Area Tecnica: L'Amministrazione comunale auspica che possa essere completata la realizzazione del programma di interventi approvato e fino ad oggi parzialmente attuato per la carenza di finanziamenti o per l'obbligo di rispettare le severe misure del patto di stabilità interno.

Area Finanziaria: Con l'area finanziaria è stato adottato un metodo di lavoro molto proficuo per l'Ente e in buona sintonia con l'Amministrazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

All'inizio del mandato (consuntivo 2008) risultavano deficitari i seguenti parametri obiettivi:
NESSUNO

Alla fine del mandato (consuntivo 2012) risultavano deficitari i seguenti parametri obiettivi:
Parametro obiettivo n. 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
In particolare il parametro obiettivo risulta superato in quanto il volume dei residui passivi corrisponde al 45,67%.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Modifiche statutarie

Nel periodo 2009-2013 è stata apportata una sola modifica statutaria.
Con deliberazione consiliare n. 11 del 19/07/2013, esecutiva, lo statuto è stato adeguato a quanto previsto dalla L. 215/2012 in materia di riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli comunali degli enti locali.

Adozione/modifica regolamenti

Con deliberazione consiliare n. 60 del 22/12/2009 è stato approvato il regolamento per la redazione del periodico di informazione comunale. A tal fine si precisa che con deliberazione C.C. n. 50 del 26/10/2009 è stata disposta l'istituzione di un periodico comunale allo scopo di informare l'opinione pubblica sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale e di promuovere la partecipazione dei cittadini.

Con deliberazione consiliare n. 12 del 25/03/2011 è stato approvato il nuovo regolamento comunale di polizia rurale. L'approvazione si è resa necessaria in quanto il precedente regolamento era stato approvato il 14/08/1969.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 19/07/2012 è stato approvato il regolamento comunale per l'imposta municipale propria, resasi necessaria a seguito dell'introduzione della nuova imposta.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 18/02/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni, così come previsto dagli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012.

Con deliberazione consiliare n. 12 del 19/07/2013 è stato approvato il regolamento T.A.R.E.S., reso necessario a seguito dell'introduzione della nuova tassa in luogo della TARSU.

Con deliberazione giuntale n. 96 del 28/12/2010 è stato approvato il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

Con deliberazione giuntale n. 58 del 13/09/2012 è stato approvato il regolamento comunale per la ripartizione del fondo di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006. Il regolamento sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione della giunta comunale n. 24 del 14/04/2003.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Con l'introduzione dell'IMU in luogo dell'ICI, l'Ente ha dovuto applicare le aliquote massime di imposta.

Ciò si è reso necessario al fine dell'equilibrio del bilancio. Si ricorda infatti che già le aliquote ICI erano applicate nella misura massima del 7 per mille per tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale alla quale veniva applicata un'aliquota del 6,8 per mille.

A partire dal 2012, sempre al fine di assicurare l'equilibrio di bilancio, si è reso necessario anche l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF che è passata dallo 0,5 per mille allo 0,8 per mille.

Per quanto riguarda la TARSU è stata attuata una politica che mirava alla copertura del 100% del costo del servizio, obbligatorio a partire dal 2013 con l'introduzione della TARES.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,800	6,800	6,800	6,000	6,000
Detrazione abitazione principale	124,00	124,00	124,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	10,600	10,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	96,100	95,600	95,270	99,250	100,000
Costo del servizio procapite	94,60	102,36	105,11	103,02	110,90

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

A partire dall'esercizio 2011 il Comune ha avviato il controllo di gestione, assegnando per tale annualità all'area Amministrativa-Contabile-Demografica, tra l'altro, anche l'obiettivo specifico di "avvio del controllo di gestione". Il Responsabile del Servizio incaricato ha acquisito una serie di dati utili per il raffronto delle annualità precedenti ed in particolare per l'analisi dei costi dei servizi a domanda individuale ed i costi delle utenze elettriche e gas-metano.

Ha provveduto, quindi, alla redazione del referto sulla base dello schema all'uopo predisposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana che ha come fonte principale di informazioni il Piano degli Obiettivi e delle Risorse che la Giunta comunale ha assegnato a ciascun responsabile.

Date le dimensioni dell'Ente, considerata l'assenza di una struttura operativa alla quale assegnare la funzione relativa al controllo di gestione, la Giunta ha ritenuto che l'obbligo di trasmissione del referto e della relativa documentazione alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto - dovesse essere assolto dal Segretario comunale, in forza di quanto precisato dalla Corte dei Conti medesima con nota prot. n. 157 del 31/01/2005.

Il Segretario comunale ha, pertanto, provveduto in data 01/07/2013 ad inviare il referto di cui sopra alla Corte dei Conti e, per conoscenza, anche alla Giunta comunale ed al Revisore Unico

Con deliberazione consiliare n. 4 del 18/02/2013, esecutiva, l'Ente ha provveduto ad approvare il "Regolamento sui controlli interni" in attuazione delle disposizioni previste dagli artt. 147, 147bis, 147ter, 147quater e 147quinqes del D.Lgs. n. 267/2000 come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012.

Il regolamento di cui sopra demandava alla Giunta comunale l'approvazione della relativa metodologia.

La Giunta comunale con deliberazione n. 77 del 30/12/2013, esecutiva, ha provveduto ad approvare la metodologia di cui trattasi, diretta a realizzare:

- il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) e di regolarità contabile (preventiva);
- il controllo di gestione;
- il controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE

La dotazione organica prevede la distinzione del personale in n. 3 aree funzionali:

- Area di Staff, il cui responsabile è il Segretario comunale: l'area non ha dipendenti assegnati;
- Area Tecnico-manutentiva: l'area ha n. 4 dipendenti assegnati, di cui una posizione organizzativa;
- Area Amministrativa-Contabile-Demografica: l'area ha n. 5 dipendenti assegnati, di cui una posizione organizzativa.

Nel periodo del mandato non sono state effettuate nuove assunzioni, escluse le sostituzioni per turn-over mediante mobilità esterna.

Le funzioni di Polizia Locale e di Protezione Civile sono svolte dall'Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto.

La funzione Sociale è stata svolta dalla medesima Unione dei Comuni fino al 30/09/2013. A partire dal 01/10/2013 è stata attivata una convenzione con i Comuni di Portogruaro e Cinto Caomaggiore.

LAVORI PUBBLICI

Nel periodo 2009/2013 sono state realizzate le seguenti opere pubbliche:

Anno 2009

1) messa in sicurezza del centro abitato di Teglio Veneto – via Lugugnana
Importo € 150.000,00 – contributo regionale di € 109.000,00 e mutuo di € 41.000,00

Anno 2010

1) Miglioramento delle strutture del servizio scolastico-culturale e contenimento del consumo energetico con produzione di energia da fonte rinnovabile.
Importo € 500.000,00 di cui con mutuo € 154.361,00 e restante parte con contributo.
Opera realizzata e completata.

2) Viabilità via Cordovado e Centro Urbano di Teglio Veneto 1° stralcio
Importo € 800.000,00 – contributo statale
Opera realizzata e completata.

Anno 2011 – 2012

1) Impianto fotovoltaico spogliatoi del campo sportivo.
Importo € 110.000,00 – contributo regionale € 90.000,00 restante parte finanziata con fondi di bilancio.
Opera realizzata e completata.

2) Sicurezza idraulica del territorio.
Importo € 150.000,00 – contributo aree di confine di € 135.000,00 restante parte finanziata con fondo nazionale investimenti.
Opera realizzata e completata.

3) Viabilità ciclopedonale di via Portogruaro.
Importo € 400.000,00 con contributo di € 150.000,00 e mutuo di € 225.000,00.
Opera realizzata e completata.

Anno 2012 – 2013

1) Completamento loculi e tombe di famiglia e sistemazione impianti sportivi.
Importo € 400.000,00 con contributo regionale di € 314.600,00 e fondi propri di bilancio per la differenza
Opera realizzata e completata.

Anno 2013-2014 –Opere in programma

1) realizzazione di un magazzino comunale, locali per le associazioni locali ed interventi di miglioramento e collegamento della viabilità delle nuove strutture.
Importo progetto € 997.117,00 di cui € 797.117,00 finanziati con il fondo valorizzazione ed € 200.000,00 con contributo regionale L.R. 02/2006.
Attualmente è stato redatto il progetto esecutivo.

Durante il mandato sono state rilasciate le seguenti concessioni edilizie:

ANNO 2009: n.14

ANNO 2010: n.15

ANNO 2011: n.10
ANNO 2012: n.14
ANNO 2013: n.17

ISTRUZIONE PUBBLICA

Nell'anno 2009 l'istruzione pubblica era composta da due sezioni della Scuola dell'Infanzia e da 5 classi di scuola Primaria a Tempo Pieno, mentre la Secondaria di 1° grado si trova presso la sede dell'Istituto Comprensivo Toniatti a Fossalta di Portogruaro.

Nell'anno 2013 la situazione registra una modifica nella Scuola dell'Infanzia, in quanto nel 2010 abbiamo ottenuto la terza sezione. In entrambe le Scuole, funziona il servizio di mensa. Nel periodo tra il 2009 e il 2013, sono stati espletati due appalti che hanno permesso di ridurre il costo del buono e migliorare il servizio. Infatti nell'A.S. 2009/2010, il costo a carico dell'utente era di € 4,00 per la Scuola Primaria e di € 4,26 per la scuola dell'Infanzia (comprensivo della merenda), oggi il costo del buono è unico per entrambe le scuole e ammonta a € 3,95, compresa la fornitura giornaliera delle stoviglie lavate e sanificate a cura della ditta appaltatrice.

Per il trasporto il costo all'utente nel 2009 era di € 150,00, tariffa unica, e veniva effettuato con mezzi comunali in collaborazione con il Comune di Fossalta di Portogruaro.

Nel 2013 le tariffe sono così modificate: € 180,00 per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria (servizio gestito in proprio) e € 200,00 per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, appaltato a terzi; questa modalità garantisce un miglior servizio i termini di orari che ha ottenuto soddisfazione da parte degli utenti.

CICLO DEI RIFIUTI

Nell'anno 2009 avevamo il sistema di raccolta rifiuti porta a porta, con raccolta differenziata fatta dall'utente (umido – vetro e plastica – carta – secco).

Nel 2013 siamo passati da un sistema misto con differenziata fatta sempre dall'utente con una separazione ulteriore (umido e vetro in cassonetti stradali, plastica e lattine, carta e secco con contenitori dell'utente).

Con questi sistemi abbiamo ottenuto queste percentuali di raccolta differenziata:

Anno 2009: 81,06%;
Anno 2010: 78,89%;
Anno 2011: 81,38%;
Anno 2012: 81,17%;
Anno 2013: 81,05%.

SOCIALE

Nell'anno 2009 il Servizio Sociale era affidato all'Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto. Nell'autunno 2013 è stata attivata una convenzione per i Servizi Sociali con il Comune di Portogruaro al fine di migliorare il servizio ed usufruire di una struttura più performante.

E' stata mantenuta e migliorata la fornitura dei pasti a domicilio per gli utenti che ne hanno fatta richiesta.

Viene garantito, in collaborazione con l'associazione Labor di Fossalta di Portogruaro, il servizio di trasporto per le visite e cure presso le strutture ospedaliere per le persone che ne hanno necessità.

Dall'anno 2012, viene garantito il trasporto dei minori diversamente abili presso l'Istituto "la Nostra Famiglia" di S.Vito al Tagliamento, servizio che prima era garantito dall'ULSS 10.

Dall'anno 2012 viene garantito il centro prelievi con oneri a carico del Comune, servizio che prima era garantito dall'ULSS 10.

3.1.2 Valutazione delle performance:

Con deliberazione n. 96 del 28/12/2010, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance" in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 24/11/2011, esecutiva, l'Ente ha aderito al nucleo di valutazione intercomunale istituito presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed approvato la bozza di convenzione.

La convenzione di cui trattasi è stata sottoscritta in data 22/12/2011. Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, il Sindaco in data 02/01/2012 ha

provveduto a nominare l'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) nelle persone di:
 Presidente - Segretario comunale
 Esperto esterno all'Ente - dott. Gaspare Corocher.

In data 10/05/2012 con deliberazione n. 29, esecutiva, la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il sistema di valutazione della performance individuale dei titolari di posizione organizzativa e degli altri dipendenti, adottando la metodologia oramai collaudata proposta dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.
 A partire dall'annualità 2012, pertanto, previa informazione alle Organizzazioni Sindacali, l'Ente ha effettuato l'attività di valutazione di tutti i dipendenti utilizzando quest'ultima metodologia.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

Non ricorre la fattispecie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.577.022,38	1.551.102,22	1.551.968,95	1.799.624,27	1.784.073,08	13,12 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	122.942,24	1.151.240,76	508.251,10	1.339.146,17	90.419,81	-26,45 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	383.603,49	1.407.400,00	631.416,17	388.920,71	163.752,56	-57,31 %
TOTALE	2.083.568,11	4.109.742,98	2.691.636,22	3.527.691,15	2.038.245,45	-2,17 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.573.597,81	1.612.729,18	1.675.451,87	1.569.226,55	1.714.311,14	8,94 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	365.944,92	1.851.032,50	507.423,64	1.273.411,16	32.900,00	-91,00 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	201.840,95	502.350,00	804.566,17	554.824,85	338.003,95	67,46 %
TOTALE	2.141.383,68	3.966.111,68	2.987.441,68	3.397.462,56	2.085.215,09	-2,62 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	123.335,68	683.991,14	118.010,85	116.322,54	114.819,97	-6,90 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	123.335,68	683.991,14	118.010,85	116.322,54	114.819,97	-6,90 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.577.022,38	1.551.102,22	1.551.968,95	1.799.624,27	1.784.073,08
Spese titolo I	1.573.597,81	1.612.729,18	1.675.451,87	1.569.226,55	1.714.311,14
Rimborso prestiti parte del titolo III	117.946,28	130.950,00	173.150,00	165.904,14	174.251,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	-114.521,71	-192.576,96	-296.632,92	64.493,58	-104.489,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	122.942,24	1.151.240,76	508.251,10	1.339.146,17	90.419,81
Entrate titolo V **	299.708,82	1.036.000,00			
Totale titolo (IV+V)	422.651,06	2.187.240,76	508.251,10	1.339.146,17	90.419,81
Spese titolo II	365.944,92	1.851.032,50	507.423,64	1.273.411,16	32.900,00
Differenza di parte capitale	56.706,14	336.208,26	827,46	65.735,01	57.519,81
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	56.706,14	336.208,26	827,46	65.735,01	57.519,81

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	1.448.337,13	3.463.843,93	2.104.192,50	2.832.435,82	1.717.036,00
Pagamenti	(-)	1.536.049,69	3.003.848,04	1.877.801,79	1.720.752,37	1.392.044,63
Differenza	(=)	-87.712,56	459.995,89	226.390,71	1.111.683,45	324.991,37
Residui attivi	(+)	758.566,66	1.329.890,19	705.454,57	811.577,87	436.029,42
Residui passivi	(-)	728.669,67	1.646.254,78	1.227.650,74	1.793.032,73	807.990,43
Differenza	(=)	29.896,99	-316.364,59	-522.196,17	-981.454,86	-371.961,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-57.815,57	143.631,30	-295.805,46	130.228,59	-46.969,64

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	-9.326,16				
Per spese in conto capitale			102.536,09	15.420,24	19.572,50
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-70.988,36	57.351,98	-253.395,37	1.519,11	14.282,05
Totale	-80.314,52	57.351,98	-150.859,28	16.939,35	33.854,55

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	116.082,84	263.960,00	268.499,88	835.280,80	884.076,37
Totale residui attivi finali	1.788.701,44	2.290.487,94	2.315.947,54	1.745.920,32	1.481.908,94
Totale residui passivi finali	1.985.098,90	2.497.095,96	2.735.306,70	2.564.261,77	2.332.130,76
Risultato di amministrazione	-80.314,62	57.351,98	-150.859,28	16.939,35	33.854,55
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	14.950,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	14.950,00				

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	78.501,37	16.522,59	23.078,18	288.412,40	406.514,54
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		3.142,57	4.740,00	8.651,00	16.533,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.901,39	47.152,76	25.265,00	52.785,07	136.104,22
Totale	89.402,76	66.817,92	53.083,18	349.848,47	559.152,33
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	9.724,67	579.266,28	133.695,64	459.259,60	1.181.946,19
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	99.127,43	646.084,20	186.778,82	809.108,07	1.741.098,52
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.352,00			2.469,80	4.821,80
Totale generale	101.479,43	646.084,20	186.778,82	811.577,87	1.745.920,32

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	41.758,68	32.965,41	110.006,37	531.928,99	716.659,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.085,74	322.705,43	180.469,84	1.260.368,33	1.843.629,34
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.978,00	181,20	78,37	735,41	3.972,98
Totale generale	124.822,42	355.852,04	290.554,58	1.793.032,73	2.564.261,77

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	34,67 %	31,51 %	17,95 %	20,48 %	27,35 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell'anno 2013 l'Ente risulta aver rispettato l'obiettivo ai fini del patto di stabilità interno.

La scheda di monitoraggio semestrale relativa al secondo semestre 2013 è stata regolarmente inviata mediante il sistema web della RGS in data 28/01/2014.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE IL CASO

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.991.707,92	2.896.757,92	2.723.607,92	2.557.703,78	2.383.452,39
Popolazione residente	2297	2316	2333	2342	2291
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	867,09	1.250,75	1.167,42	1.092,10	1.040,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,727 %	6,640 %	8,797 %	7,907 %	7,365 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	443.592,00
Immobilizzazioni materiali	115.297,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.489.567,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.117.334,00
Disponibilità liquide	143.366,00	Debiti	187.304,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	2.748.230,00	TOTALE	2.748.230,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.177,92	Patrimonio netto	1.949.585,51
Immobilizzazioni materiali	7.529.878,11		
Immobilizzazioni finanziarie	450.190,37		
Rimanenze			
Crediti	1.745.920,32		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.166.681,77
Disponibilità liquide	835.280,80	Debiti	3.480.678,02
Ratei e risconti attivi	18.497,78	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	10.596.945,30	TOTALE	10.596.945,30

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	472.462,63	472.462,63	472.462,63	490.951,61	465.444,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	383.798,80	452.648,81	434.007,29	455.445,80	463.511,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,39 %	28,07 %	25,90 %	29,02 %	27,04 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	179,08	171,83	170,50	169,21	173,72

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	255	257	259	260	255

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il limite di spesa riferito al lavoro flessibile ammonta ad Euro 7.676,21, corrispondente al 50% della spesa sostenuta a tale titolo per l'anno 2009 (art. 9, co. 28, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni).

Per le annualità successive al 2009 l'Ente non ha instaurato alcun rapporto di lavoro flessibile (T.D., convenzioni, co.co.co.).

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nelle annualità successive al 2009 l'Ente non ha sostenuto alcuna spesa.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Non ricorre il caso: l'ente non ha aziende speciali, né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	35.590,51	42.790,51	32.502,27	32.225,05	30.695,44

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi né ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/200, né ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Consuntivo 2008

La Sezione del controllo della Corte dei Conti, esaminate la relazione dell'organo di revisione e le osservazioni del Magistrato istruttore, non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria. Tuttavia, con nota prot. n. 6849 del 01/09/2010, nell'ottica di una sana e regolare gestione finanziaria "raccomanda di adottare le più opportune iniziative, anche a livello di controllo, circa le procedure in esecuzione dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006..."; raccomanda, inoltre, l'aggiornamento dell'inventario ed una maggior cura nella gestione del conto del patrimonio, nonché di adottare i più opportuni accorgimenti al fine di evitare il ripresentarsi di un risultato negativo della gestione di competenza accompagnato ad un saldo negativo della parte corrente.

Nello specifico si evidenzia che l'Ente ha provveduto ad aggiornare l'inventario e conseguentemente anche a rettificare i dati presenti nel conto del patrimonio. I quadri della relazione al punto 7. "Conto del patrimonio in sintesi" dimostrano l'effettiva valorizzazione del patrimonio che passa da un totale di 2.748.230,00 Euro al 31/12/2008 a 10.596.945,30 Euro al 31/12/2012.

Consuntivo 2009

La Sezione del controllo della Corte dei Conti, esaminate la relazione dell'organo di revisione e le osservazioni del Magistrato istruttore, non ha ritenuto di adottare alcuna pronuncia. Con deliberazione n. 1045/2012/PRSE del 25/10/2012 ha dato incarico al Magistrato istruttore di trasmettere a questa Amministrazione una specifica nota nella quale vengano illustrate le irregolarità riscontrate. Con nota prot. n. 9118 del 12/12/2012 il Magistrato istruttore, per prevenire potenziali pregiudizi "richiama l'attenzione degli organi tecnici e degli organi politici sulla necessità di una verifica puntuale di tali equilibri che non si riduca a una burocratica approvazione della delibera che concerna tali verifiche. A tal fine si suggerisce nel contempo la modifica del regolamento di contabilità in modo da porre in essere un attento monitoraggio della situazione finanziaria dell'ente, prevedendo ove lo si ritenga opportuno, cadenze infrannuali di verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilanci di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL..."

Consuntivo 2010

La Sezione del controllo della Corte dei Conti, esaminate la relazione dell'organo di revisione e le osservazioni del Magistrato istruttore, non ha ritenuto di adottare alcuna pronuncia. Con deliberazione n. 15/2013/PRSE del 25/10/2012 ha dato incarico al Magistrato istruttore di trasmettere a questa Amministrazione una specifica nota nella quale vengano illustrate le irregolarità riscontrate. Con nota prot. n. 155 del 09/01/2013 il Magistrato istruttore evidenzia la necessità che l'ente locale compia un effettivo, continuo, attento e puntuale monitoraggio dell'andamento delle società partecipate, al fine di prevenire situazioni di pregiudizio e ricadute negative - a vario titolo - sul proprio bilancio. Raccomanda, inoltre, un "attento monitoraggio del livello di indebitamento attivandosi al fine di rispettare tale specifico parametro".

Consuntivo 2011

Per quanto concerne il consuntivo 2011, attualmente la Corte dei Conti ha inviato una richiesta di informazioni in data 14/05/2013; l'Ente ha provveduto a riscontrare la nota con ns. prot. n. 2706/2868 del 23/05/2013, integrata con ns. prot. n. 5189 del 20/09/2013 inerente la relazione sulle società partecipate indirettamente. Ad oggi la Corte dei Conti non ha ancora dato riscontro.

Bilancio preventivo 2010

Con nota prot. n. 9885 del 13/12/2010 la Corte dei Conti ha comunicato che "allo stato non è stata riscontrata la ricorrenza dei presupposti per l'adozione di specifica pronuncia". Tuttavia, nell'ottica di una sana e regolare gestione finanziaria, raccomanda di rispettare il limite di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, anche in sede di previsione, e ricorda, in materia di rispetto del contenimento della spesa di personale, quanto introdotto dalla L. n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010, con particolare riguardo all'art. 14.

Bilancio preventivo 2011

Con nota prot. n. 2688 del 19/04/2012 la Corte dei Conti ha comunicato che "allo stato non si è riscontrata la ricorrenza dei presupposti per l'adozione di specifica pronuncia... riservandosi comunque eventuali verifiche, nell'ottica di una valutazione della sana gestione finanziaria, in sede di controllo del rendiconto". Ricorda inoltre di voler considerare, per i bilanci futuri, i nuovi limiti introdotti dalla L. n. 183/2011, art. 8, in materia di indebitamento.

Bilancio preventivo 2012

La Sezione del controllo della Corte dei Conti, esaminate la relazione dell'organo di revisione e le osservazioni del Magistrato istruttore, ha comunicato che quanto emerge dagli atti non rientra in alcuna delle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia. Con deliberazione n. 107/2013/PRSE dell'11/01/2013 ha dato incarico al Magistrato istruttore di trasmettere a questa Amministrazione una specifica nota nella quale vengano illustrate le irregolarità riscontrate. Con nota prot. n. 2291 del 29/04/2013 il Magistrato istruttore "richiama l'attenzione degli organi tecnici e degli organi politici sulla necessità di una verifica puntuale di tali equilibri che non si

riduca a una burocratica approvazione della delibera che concerna tali verifiche. A tal fine si suggerisce nel contempo la modifica del regolamento di contabilità in modo da porre in essere un attento monitoraggio della situazione finanziaria dell'ente, prevedendo ove lo si ritenga opportuno, scadenze infrannuali di verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL...". Evidenzia, inoltre, un'incidenza non trascurabile del totale del debito sulle entrate correnti e un superamento della previsione per il 2013 ed il 2014. Segnala che ogni azione tesa alla limitazione del debito entro limiti fisiologici e al contenimento della relativa componente di parte corrente rappresenta un modello di sana gestione finanziaria.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore Unico.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel periodo considerato l'Amministrazione ha provveduto a ridurre la spesa corrente di natura discrezionale al fine di salvaguardare il più possibile gli equilibri del bilancio. In particolare sono stati ridotti i contributi assegnati alle associazioni ed anche **il salario accessorio di natura variabile a favore del Personale dipendente**. Non è stato attivato alcun contratto di lavoro flessibile a partire dal 2010.

L'impegnato di parte corrente 2013, che ricordiamo è ancora provvisorio in quanto il conto del bilancio 2013 non è stato approvato, è notevolmente superiore al 2012. Ciò è dovuto in particolare all'obbligo di legge di iscrivere nella spesa la somma di oltre 96.000,00 Euro, corrispondente al taglio operato dallo Stato sull'IMU 2013, trattenuto dall'Agenzia delle entrate sulla rata di saldo 2013. Tale spesa sarà utilizzata quale giro contabile per coprire il mancato introito IMU di pari importo, il cui accertamento è distribuito sui capitoli di entrata relativi all'IMU 2013.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'ente non ha società controllate.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

L'ente non ha società controllate.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RICORRE IL CASO.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Non ricorre la fattispecie: il quadro 6-quater del certificato al bilancio preventivo è negativo.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NUOVA PRAMAGGIORE SRL IN LIQUIDAZIONE	ACQUISIZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO, VALORIZZAZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN PRAMAGGIORE, SEDE DELLA MOSTRA DEI VINI DI PRAMAGGIORE E/O DI ALTRI IMMOBILI	DELIBERA C.C. N. 46 DEL 29/11/2010	E' STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI DISMISSIONE INVIANDO RACC. A.R. AL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALLO STATUTO.
MOSTRA NAZIONALE VINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL VINO E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI SIA A LIVELLO LOCALE CHE NAZIONALE ED ESTERNO	DELIBERA C.C. N. 46 DEL 29/11/2010	E' STATA ATTIVATA LA PROCEDURA DI DISMISSIONE INVIANDO RACC. A.R. AL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALLO STATUTO.
REST'ARTE ALVISOPOLI SCARL IN LIQUIDAZIONE	GESTIONE DI SPAZI MUSEALI, PINACOTECHES E IMMOBILI; ATTIVITA' FORMATIVA E DI ANIMAZIONE	DELIBERA C.C. N. 46 DEL 29/11/2010	E' STATA AVVIATA LA PROCEDURA DI DISMISSIONE INVIANDO RACC. A.R. AL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE DALLO STATUTO. E' STATA POI RIBADITA LA VOLONTA' ESPRESSA DAL C.C. ANCHE AL LIQUIDATORE DELLA SOCIETA'.
A.T.V.O. SPA	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI IN QUALUNQUE FORMA AFFIDATI E DUNQUE: LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO NELL'AMBITO DELLE UNITA' DI RETE ASSEGNATE NELLE FORME DI LEGGE, L'ESERCIZIO DI EVENTUALI LINEE...	DELIBERA C.C. N. 22 DEL 26/09/2013	E' STATA INVIATA PEC A TUTTI I SOCI AI FINI DI VERIFICARE LA VOLONTA' DI ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 9, COMMI 3 E SEGUENTI, DELLO STATUTO.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TEGLIO VENETO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 25 febbraio 2014.

Teglio Veneto, lì 25 febbraio 2014

IL SINDACO
f.to Andrea TAMAI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to dott.ssa Elisa Maria Silvia MARIN

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI TEGLIO VENETO che, a seguito della rettifica apportata al punto 1.6, è stata ritrasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 01/04/2014.

Teglio Veneto, lì 01/04/2014.

IL SINDACO
f.to Andrea TAMAI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

La presente sottoscrizione viene effettuata su richiesta del sig. Sindaco in conseguenza della rettifica apportata al punto 1.6.

Lì 01/04/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

f.to dott.ssa Elisa Maria Silvia MARIN